PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA / SECONDARIA DI I GRADO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
VISTO il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii;
VISTO il D.P.R. del 21 novembre 2007, n. 235, Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;
VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
VISTE le "Indicazioni ai fini della mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 nel sistema educativo di istruzione e di formazione per l'anno scolastico 2022-2023" del 28 agosto 2022;
VISTI il "Regolamento d'Istituto", il "Regolamento di Disciplina Scuola Secondaria" ed il "Regolamento d'Istituto per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo";
CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 19 dicembre 2018 e aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto n. 9/2 del 12 dicembre 2019;
CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;
PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti,

Si stipula il seguente Patto di Corresponsabilità Educativa

Il "Patto di corresponsabilità educativa" è un accordo e un impegno formale e sostanziale tra i genitori, gli studenti e la scuola secondaria di I grado, con la finalità di rendere esplicite e condivise le aspettative e la visione d'insieme del percorso formativo degli studenti.

La scuola, oltre ad essere luogo deputato alla formazione culturale degli studenti attraverso l'insegnamento delle discipline, assume il ruolo fondamentale di affiancare i genitori nel percorso di crescita dei figli sotto gli aspetti personale, relazionale e civico.

Per costruire una forte alleanza educativa tra famiglia e scuola durante tutto il percorso di maturazione dello studente, è necessaria una **condivisione responsabile di valori quali fiducia, rispetto, solidarietà, collaborazione.**

1. IL VALORE DELL' EDUCAZIONE E DELL'APPRENDIMENTO

La scuola si impegna a…	La famiglia si impegna a…	Lo studente si impegna a…
Proporre una Offerta Formativa attenta ai bisogni degli studenti, delle famiglie e del territorio.	**Conoscere e condividere** il PTOF per collaborare con l'Istituto nell'attuazione dello stesso.	**Partecipare** attivamente e costantemente alle iniziative proposte dalla scuola.
Promuovere iniziative mirate a favorire l'accoglienza, la continuità educativa e l'orientamento formativo.	**Partecipare** alle iniziative e agli incontri proposti ai genitori.	**Mettere** costantemente in campo le sue doti migliori.
Favorire la piena integrazione di tutti gli studenti.	**Capire e far capire** ai propri figli il valore fondamentale dell'esperienza scolastica.	**Favorire** in tutti i modi i rapporti di collaborazione e il rispetto tra compagni, diventando protagonista di iniziative di integrazione sociale e di solidarietà.
Realizzare percorsi didattici capaci di motivare gli studenti, di favorire i loro processi di apprendimento aiutandoli a costruire il proprio metodo di studio.	**Sostenere** in ogni modo l'impegno quotidiano dei propri figli, motivandoli perché possano esprimere al meglio le loro capacità.	**Considerare** lo studio come un valore e una opportunità per crescere.
Promuovere il successo formativo di tutti gli studenti, attivando azioni concrete di sostegno, rinforzo e recupero.	**Sostenere** le attività di recupero che la scuola propone.	**Considerare** le attività di recupero/rinforzo come una opportunità da sfruttare con il massimo impegno.

Promuovere la cultura del merito, valorizzando le eccellenze anche attraverso la realizzazione di percorsi formativi di consolidamento e/o potenziamento.	**Sostenere** tutte le opportunità che la scuola offre per valorizzare le eccellenze.	**Considerare** i corsi di consolidamento/potenziamento come una opportunità per sfruttare al meglio le proprie potenzialità.

2. *IL VALORE DELLE RELAZIONI E DELLA PARTECIPAZIONE ATTIVA*

La scuola si impegna a…	**La famiglia si impegna a…**	**Lo studente si impegna a…**
Garantire le migliori condizioni organizzative per instaurare un rapporto efficacemente collaborativo con le famiglie.	**Considerare** la collaborazione con la scuola un valore decisivo per la qualità dell'esperienza scolastica dei propri figli.	**Favorire** il dialogo fra la scuola e la famiglia assumendo atteggiamenti ispirati alla verità e alla lealtà.
Curare in modo particolare la comunicazione con le famiglie.	**Instaurare** con i docenti e con tutto il personale scolastico rapporti sempre ispirati al rispetto delle regole del vivere civile anche in tema di risoluzione dei conflitti.	**Rispettare** sempre la dignità personale dei docenti e dei compagni di classe.
Favorire in ogni modo la costruzione di un ambiente formativo caratterizzato dalla serenità del clima educativo e dalla serietà dei percorsi di insegnamento e di apprendimento.	**Rispettare** il ruolo dei docenti, riconoscendo loro competenza e autorevolezza.	**Accettare** il punto di vista dei docenti anche quando non coincide con il proprio, senza rinunciare a sostenere con correttezza le proprie opinioni.
Promuovere rapporti interpersonali positivi fra studenti, docenti e personale ausiliario, definendo regole certe e condivise.	**Esprimere** eventuali opinioni e giudizi sui docenti e sul loro operato nelle sedi opportune scegliendo sempre la strada del dialogo per chiarire le situazioni di criticità.	**Esprimere** eventuali disagi e difficoltà personali con i docenti, con i genitori e con il Dirigente.
Mantenere una regolare e aperta comunicazione con le famiglie attraverso i canali istituzionali.	**Prendere** sempre visione degli avvisi e delle comunicazioni della scuola, dandone pronto riscontro firmato ai docenti.	**Consegnare** ai genitori le comunicazioni della scuola e riportare puntualmente ai docenti gli avvisi firmati.

3. IL RISPETTO DELLE REGOLE E DELL'AMBIENTE

La scuola si impegna a…	La famiglia si impegna a…	Lo studente si impegna a…
Porre il rispetto delle regole al centro di ogni azione educativa e didattica, rispettando per prima le regole e i valori che ne definiscono la mission formativa.	**Far capire** ai propri figli che le regole vanno sempre rispettate (anche quando non piacciono) e possibilmente condivise.	**Rispettare** sempre le regole della convivenza civile e democratica, nella consapevolezza che è sempre possibile chiedere il perché di una regola, ma che è inammissibile che ciascuno possa farsi le proprie.
Illustrare, rispettare e **far rispettare** il Regolamento di Istituto.	**Conoscere, rispettare e far rispettare** ai propri figli il Regolamento di Istituto.	**Conoscere e rispettare** il Regolamento di Istituto chiarendo eventuali perplessità o dubbi.
Valorizzare i comportamenti positivi degli studenti.	**Valorizzare** sempre i comportamenti positivi.	**Prendere** a modello i comportamenti positivi.
Applicare le sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto, sottolineando sempre il valore formativo delle stesse.	**Far riflettere** i propri figli sui provvedimenti disciplinari che la scuola dovesse assumere nei loro confronti.	**Accettare** le sanzioni disciplinari interpretandole come momento di riflessione sui propri comportamenti negativi e come opportunità per migliorare.

4. L'IMPEGNO SCOLASTICO E DI STUDIO

La scuola si impegna a…	La famiglia si impegna a…	Lo studente si impegna a…
Accogliere gli alunni almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.	**Accompagnare** i propri figli **o assicurarsi** che giungano a scuola in orario.	**Rispettare** l'orario d'ingresso.
Segnalare alle famiglie ritardi ed assenze frequenti.	**Garantire** la frequenza assidua alle lezioni e la puntualità nel giustificare le assenze attraverso il registro elettronico. Compilare e firmare l'autocertificazione necessaria al rientro a scuola.	**Frequentare** con regolarità. In caso di assenza rientrare a scuola con l'autocertificazione firmata dal genitore.

Sottoporre ai genitori e agli studenti il percorso scolastico annuale per avere chiari gli obiettivi da raggiungere e il materiale occorrente.	**Interessarsi** del percorso e delle attività che svolgeranno i propri figli e dotarli del materiale richiesto.	**Portare** a scuola il materiale didattico necessario e prendersene cura.
Assegnare i compiti a casa come naturale prosecuzione del lavoro svolto in classe.	**Considerare** lo svolgimento dei compiti a casa come un indispensabile supporto al consolidamento dei processi di apprendimento.	**Svolgere** sempre e con attenzione i compiti a casa, con la consapevolezza che senza l'impegno quotidiano non sarà mai possibile ottenere i risultati migliori.
Distribuire e calibrare i compiti a casa provvedendo a trascriverli sul registro elettronico.	**Consultare** con regolarità il registro elettronico per aiutare i figli a pianificare ed organizzare lo studio quotidiano.	**Prendere** sempre e correttamente nota sul diario dei compiti assegnati, e consultare quotidianamente il registro elettronico per accertarsi delle scadenze.
Assegnare compiti che gli studenti siano in grado di svolgere, fornendo ogni utile indicazione.	**Controllare** che i compiti siano stati eseguiti in modo completo e ordinato.	**Capire** che è molto più produttivo e leale svolgere autonomamente i compiti (anche se in modo errato), che copiarli o farseli svolgere da altri.
Verificare costantemente l'esecuzione dei compiti, provvedendo alla correzione degli stessi.		**Fare attenzione** a scuola durante la correzione dei compiti e porre ai docenti eventuali domande di chiarimento.

5. LA VALUTAZIONE

La scuola si impegna a…	**La famiglia si impegna a…**	**Lo studente si impegna a…**
Considerare la valutazione come parte integrante ed essenziale del processo formativo degli studenti e come strumento insostituibile per promuovere in loro la cultura dell'autovalutazione.	**Utilizzare** le valutazioni dei docenti come occasione per sviluppare con i propri figli un dialogo formativo che li induca ad avere sempre più consapevolezza delle loro risorse (possibilità) e dei loro limiti (difficoltà).	I**nterpretare** le valutazioni dei docenti come momenti privilegiati per riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste ed anche i propri limiti e difficoltà.
Esplicitare - sia ai genitori che agli studenti - i criteri collegialmente definiti per la valutazione.	**Prendere** atto in modo consapevole dei criteri di valutazione adottati dai docenti.	**Accettare** consapevolmente le valutazioni dei docenti, considerandole uno stimolo a migliorare la propria preparazione.
Comunicare puntualmente gli esiti valutativi delle prove di verifica riconsegnandole in tempi adeguati.	**Prendere visione** sistematicamente degli esiti delle prove di verifica.	**Informare** sempre i propri genitori sui risultati conseguiti a scuola, raccontando loro successi ed insuccessi.

PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA
a.s. 2022-2023

Alunno…….…… Classe……..

Data…….

Il Dirigente Scolastico
Prof. Massimo Fabrizi

I Genitori dell'alunno/a

_____

_____

L'alunno

_____